



Domani alla libreria Incrocio Quarenghi

«Morire di pena», le storie nel volume di Trocino

Nato nel 2005 come emanazione della Caritas diocesana, il Centro di giustizia riparativa di Bergamo nel 2023 si è dato un assetto giuridico autonomo, costituendosi come ente del Terzo settore e assumendo la denominazione «Centro di Giustizia riparativa InConTra»: presidente è la mediatrice e formatrice Anna Cattaneo. Dopo la presentazione del libro dei criminologi Adolfo Ceretti e Lorenzo Natali, il programma del ciclo promosso da InConTra su «Letteratura e giustizia» prevede tre ulteriori incontri a ingresso libero: domani alle 18, presso la libreria Incrocio Quarenghi, il giornalista del «Corriere della Sera» Alessandro Trocino presenterà «Morire di pena. 12 storie di suicidio in carcere» (Editori Laterza); dialogherà con l'autore Antonella Valer, mediatrice del Centro di giustizia riparativa della Regione Trentino-Alto Adige. Venerdì 16 maggio

(stessa sede e orario), l'ex magistrato Gherardo Colombo e la psichiatra Maria Inglese commenteranno «V13» di Emmanuel Carrère (Adelphi): nel libro sono raccolti, in forma ampliata, gli articoli in cui lo scrittore francese raccontava le udienze del processo contro i responsabili degli attentati terroristici che a Parigi, il 13 novembre 2015, avevano causato 130 morti e oltre 350 feriti. Giovedì 22 maggio alle 18, infine, presso la Comunità missionaria del Paradiso - in via Carlo Cattaneo, con possibilità di parcheggio gratuito - il giurista Gabrio Forti e il filosofo Silvano Petrosino presenteranno «Logiche folle. Sacrifici umani e illusioni della giustizia» (Vita e Pensiero). Forti è professore emerito di Diritto penale all'Università Cattolica di Milano; Petrosino, che collabora con il nostro giornale, insegna Antropologia filosofica nello stesso ateneo. G.B.

